

Storia d'Italia

Annali 23

La banca '

A cura di Alberto Cova, Salvatore La Francesca,
Angelo Moioli e Claudio Bermond



Giulio Einaudi editore

Indice

p. xix	<i>Gli autori</i>
xxi	<i>Prefazione dei curatori</i>
xxv	<i>Abbreviazioni e sigle</i>

La banca [^]

. 1

La banca in Italia nell'età moderna e contemporanea

1

ALBERTO COVA

5. Considerazioni sullo stato degli studi

PIERO BARUCCI e ALESSANDRO PAVÀRIN

Gli economisti italiani e la banca tra il Risorgimento e la Costituente

49	i. Premessa
50	2. Risorgimento. Banca e sviluppo economico
54	3. La banca nell'Italia unita
66	4. La banca come intermediario
68	5. Politica monetaria e banca
77	6. Natura economica della banca come impresa
80	7. Credito commerciale e credito mobiliare. Borsa e investimenti industriali
83	8. Sui salvataggi bancari
85	9. Tra la legge bancaria del 1936 e la Costituente
88	io. Conclusioni

Parte prima. «La magia del credito»

GIUSEPPE FELLONI

Dall'Italia all'Europa: il primato della finanza italiana dal Medioevo alla prima età moderna

93	1. Espansione economica e credito nei secoli xn-xvi
101	2. Il credito in Italia e le sue forme storielle (secc. xn-xvi)

- p. 118 3. Dalla parte dei debitori; la domanda di credito
 129 4. L'offerta di crédito
 142, y. Verso la banca moderna

TOMIVIASO FANFANI

- 150 Usura e attività di prestito alle origini dell'Italia moderna
 152 1. Il dibattito sull'usura e lo scenario economico: cenni
 .161 2. La nascita dei monti *t*
 169 3. Operatività e tipologie dei monti
 174 4. Dal credito ai bisognosi alla banca moderna
 181 5. Conclusione

MARCO CATTINI

Monete misura, monete effettive e metalli preziosi
 tra Medioevo ed età moderna;

- 184 1. Il lungo periodo della moneta misura
 190 2. L'oro: motore d'inflazione o tesoro?
 194 3.. Il morbo monetario
 197 4. Gli untori del morbo monetario e le loro fabbriche
 203 5. Dal piede d'argento alla carta: riform'e.e stabilizzazioni nel Settecento

GIUSEPPE DE LUCA e ANGELO MOIOLI

- 212 Il potere dei credito. Reti e istituzioni in Italia settentrionale
 fra età moderna e decenni preunitari

LUIGI DE MÀTTEO

Banche, credito ed economia nel Mezzogiorno continentale
 tra Restaurazione e crisi postunitaria

- 256 1. Premessa
 258 2. L'articolazione del sistema bancario, il Banco e il ruolo del governo
 262 3. Il «modello di sviluppo»
 265 4. Le case commerciali e bancarie
 269 5. Il credito all'industria
 273 6. Banche, progetti di casse di risparmio e di società bancarie per azioni a Napoli
 278 7. Il cambio delle.bancali e la questione delle filiali del.Banco nelle province
 284 8. Agricoltura e credito. L'assenza di grandi banche
 291 9. Credito in provincia e all'agricoltura. L'usura

Parte seconda. La difficile individuazione di un modello di banca

PAOLO PECORARI /

II sistema bancario in Italia dopo l'Unità (T861-1900)

- p. 299 1. L'unificazione monetaria
 302 2. La pluralità dell'emissione
 305 3. Gli istituti di credito ordinario 1
 308 4. Le casse di risparmio
 311 5. Il credito cooperativo ,
 314 6. Il credito speciale
 317 7. Il corso forzoso
 321 8. La riforma consorziale
 324 9. Il ritorno alla convertibilità metallica
 327 io. Crisi, dissesti e scandali bancari negli «anni neri» dell'economia italiana
 333 11. Il riordino dell'emissione \.
 336 12. La¹ nascita delle banche miste , , '.

MARIA CARMELA SCHISANTI-

I caratteri originali del mercato finanziario italiano (1861[^]914)

- 341 1. Introduzione
 344 2. Regole per il mercato: poca trasparenza e molte asimmetrie
 353 3- Gli ingranaggi insabbiati del mercato-
 363 4. Ciclo di borsa, instabilità degli affari e rischio finanziario
 370 5. Conclusioni: un capitalismo senza capitali e un mercato senza controlli

ALESSANDRO POLSI

Banche e industrializzazione in età giolittiana (1900-14)

- 373 1. Premessa
 374 2. Un contesto favorevole .
 375 3. L'eredità del passato. Un sistema bancario diffuso e a compartimenti
 377 4. Lo spazio delle nuove banche universali
 380 5. La spartizione del mercato
 381 6. Il boom degli impieghi bancari tra 1900 e 1906
 384 7. Un settore emergente: l'industria elettrica . •
 385 8. Un'industria nazionale: la siderurgia
 387 9. La crisi del 1907
 390 io. Dopo il 1907
 392 11. La sistemazione dell'industria siderurgica e cotoniera
 395 12. Una funzione imprenditoriale per la banca mista?
 396 13. Verso un capitalismo organizzato
 399 14. Una ricetta pubblica per il credito industriale

GIUSEPPE DELLA TORRE

Collocamento del debito pubblico
e assetto normativo del sistema creditizio in Italia (1861-1914)

- p. 401 i> La debolezza del sistema finanziario nazionale nel momento della costituzione del Regno d'Italia
403 2. Dalla partizione del debito pubblico per categorie di strumenti finanziari al debito «istituzionalizzato».
405 3. Il debito estero del Tesoro
407 4. Gli istituti di emissione e i biglietti di Stato¹
408 5. La Cassa di depositi e prestiti e le casse di risparmio postali
414. 6. La Cassa di risparmio delle provincie lombarde e le casse di risparmio ordinarie
418 7. Il debito «istituzionalizzato»
419 8. Conclusioni

Parte terza. Espansione, crisi e innovazione istituzionale

GIUSEPPE CONTI

Banca centrale e politica monetaria tra le due guerre

- 423 1. I problemi e le linee interpretative: un'introduzione
427 2. Le regole del gioco
435 3. L'autonomia
439 4. La politica monetaria
444 5. Le crisi e il prestito di ultima istanza
451 6. Conclusioni

CLAUDIO BERMOND

La banca tra Grande Guerra e grande crisi (1915-30)

- 454 1. Il conflitto e il contenimento del potere bancario (1914-18)
473 2. Un quadriennio di instabilità creditizia (1919-22)
481 3. L'apogeo della banca mista (1923-25)
491 4. Il declino della banca mista (1926-30)

ENNIO DE SIMONE

L'organizzazione del credito speciale tra primo e secondo conflitto

- 503 1. Il credito speciale alla fine del primo conflitto mondiale
509 2. Gli anni Venti
522 3. Dalla crisi alla guerra

PASQUALE GALEA

Imi, Iri e legge bancaria del 1936

- p. 534 1. Premessa
 537 2. I primi tentativi per arginare la crisi
 554 3. I tre tempi dell'intervento pubblico: l'Imi, Tiri e la riforma bancaria

Parte quarta. La fase della regolazione

ANDREA LEONARDI

Il sistema bancario nella ricostruzione del paese:
tra vecchi e nuovi equilibri •

- 605 1. Gli istituti di credito alla fine della guerra
 609 2. I nodi irrisolti di carattere finanziario
 613 3. L'eredità della legge bancaria del 1936
 617 4. Banca e ricostruzione: gli indirizzi del governatore Menichella ;
 620 5. Stretta-credizia e azione bancaria
 625 6. Impieghi bancari, rilancio dell'attività produttiva e localizzazione degli istituti
 629 7. Costo delle operazioni bancarie e ruolo del «cartello interbancario»
 633 8. La difficile convivenza tra grandi istituti e banche locali
 636 9. La specializzazione dell'attività creditizia
 639 10. I finanziamenti alle piccole e medie imprese
 643 11. Da «Mediobanca» a «Centrobanca»
 647 12. La nascita dei mediocrediti regionali e dell'Istituto centrale di credito per la piccola e media impresa
 650 13. Il sistema creditizio di fronte alle dinamiche prodotte dal «miracolo economico»
 653 14. Banche e territori depressi
 658 15. Il sistema bancario verso l'obiettivo della stabilità

LEANDRO CONTE

L'azione della Banca d'Italia (1948-93)

- 66 T 1. Introduzione
 663 2. 1948-60: credito agli investimenti
 668 3. 1960-75: politica dei redditi
 675 4. 1975-79: stabilità dei prezzi
 683 5. 1979-93: autonomia, cambio, mercato finanziario
 686 6. Conclusioni

SALVATORE LA FRANCESCA

Raccolta e allocazione del risparmio: credito ordinario e credito speciale

- 688 1. Credito e risparmio dal ciclo di sviluppo alla fase della complessità
 697 2. Il sostegno creditizio tra espansione e recessione
 712 3. L'orizzonte europeo: il cambiamento istituzionale e operativo

FRANCESCO BALLETTA

Mercato mobiliare e debito pubblico nella seconda metà del Novecento

- p. 726 1. Mercato finanziario e debito pubblico in Italia fra ricostruzione e miracolo economico (1946-62)
- 734 2. Crisi del mercato finanziario e struttura della finanza statale (1963-70)
- 741 3. Disavanzi strutturali, contenimento del debito pubblico e finanziamenti della Banca d'Italia (1971-80).
- 750 4. Il divorzio fra Tesoro e Banca d'Italia, disinflazione e freno alla crescita del debito pubblico dopo il Trattato di Maastricht (1981-2000)
- 763 5. Conclusioni

VERA ZAMAGNI

Il credito all'industria'

- 765 1. Premessa
- 767 2. La parabola degli istituti di credito mobiliare
- 772 3. La crisi dell'industria di base e la perdita di identità degli ILM
- 778 4. I profili di Mediobanca e Imi

I'

LUCIANO SEGRETO

Il caso Mediobanca

- 785 1. Qualche domanda, per cominciare
- 786 2. Un capitalismo industriale «viziato»? ?
- 794 3- Rimodellare o salvare il sistema?
- 797 4- I modelli di Mediobanca e di Cuccia
- 803 5- Mediobanca (e Cuccia) all'opera
- 805 6. La costruzione del «mito»
- 810 7- La migliore difesa è l'attacco: la privatizzazione di Mediobanca
- 814 8. L'Italia delle privatizzazioni vs. l'Italia di Mediobanca?
- 820 9. Il «Che fare?» di Mediobanca dopo Cuccia

PIETRO CAFARO

Una rete per lo sviluppo: i mediocrediti regionali (1950-65)

- 824 1. Le vie dello sviluppo possibile
- 840 2. Uno strumento innovativo

FRANCESCO CESARINI

Il sistema bancario nell'ultimo decennio: i nuovi assetti

- 865 1. Introduzione
- 868 2. L'evoluzione della morfologia del sistema e la formazione di gruppi bancari «universali»
- 873 3. Privatizzazione, concentrazione e apertura internazionale
- 877 4. Polarizzazione delle forme di raccolta e mutamenti nella distribuzione dei prestiti

- p. 883 5. L'evoluzione dei rapporti banca-impresa
 884 6. L'evoluzione dei rapporti banca-investitori
 887 7. La banca oggi: alcuni problemi aperti

FRANCO BELLI

Gli sviluppi della legislazione bancaria italiana: una sintesi

- 893 1. Introduzione
 896 2. Dalle crisi bancarie di inizio Novecento alle riforme bancarie e industriali degli anni Trenta
 906 3. Le modifiche apportate all'apparato di controllo creditizio nei primi anni del secondo dopoguerra
 908 4. Legge bancaria e politica del credito: 1947-90
 911 5. L'ordinamento vigente: un tentativo di conclusione e taluni interrogativi
- 915 *Indici*